



Interp_2/2015

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di LEINI

Dr. Francesco Lamberti

Leini 19/10/2015

OGGETTO: *INTERPELLANZA AI SENSI ART. 22 DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE NONCHE' ART. 6 STATUTO DEL COMUNE DI LEINI.*

Con richiesta di risposta scritta.

PREMESSO CHE

I Piani di Azioni Positive si inseriscono nell'ambito delle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità così come prescritto dal decreto legislativo 196 del 2000. L'articolo 7 comma 5 del decreto legislativo 196 dispone, infatti, che le Pubbliche Amministrazioni adottino Piani di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra donne e uomini.

Le "azioni positive" contenute nei Piani di Azioni Positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra donne e uomini. Sono misure "speciali", in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta "temporanee", in quanto necessarie fintanto si rilevi una disparità di trattamento tra donne e uomini.

Le azioni positive, introdotte nel nostro ordinamento con la Legge 125 del 1991, ottengono un definitivo riconoscimento nel Codice delle Pari Opportunità (D.Lgs. n. 198 del 2006 articolo 1), così come riscritto dall'art. 1 del D.Lgs. n. 5 del 2010 che espressamente chiarisce: "Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato" (comma 3).



La normativa italiana ha diversificato i modelli di azioni positive a seconda che si tratti di realizzarle nel settore privato, ovvero nella Pubblica Amministrazione.

Nel **settore pubblico** il legislatore ha scelto di adottare il modello obbligatorio: le Pubbliche Amministrazioni **devono redigere** un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità, ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo n. 198 del 2006

Tutto ciò premesso, con la presente si

INTERPELLA

il sig. Sindaco e l'Assessore competente in merito ai seguenti punti:

- Il Comune di Leini è dotato, a norma dell'art. 48 Decreto Legislativo 11/04/2006 n. 198, del "Piano Azioni Positive"?
- In caso negativo, il Sig. Sindaco, l'Assessorato competente e la Segreteria Generale Comunale, è a conoscenza del contenuto dell'ultimo periodo del primo comma art. 48 D. Lgs. 198/2006, ovvero l'espresso riferimento all'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/01 (Testo Unico sul Pubblico Impiego)?

Con osservanza

Renato PITTALIS

Capo Gruppo Consiliare
"Cambia Leini con noi"